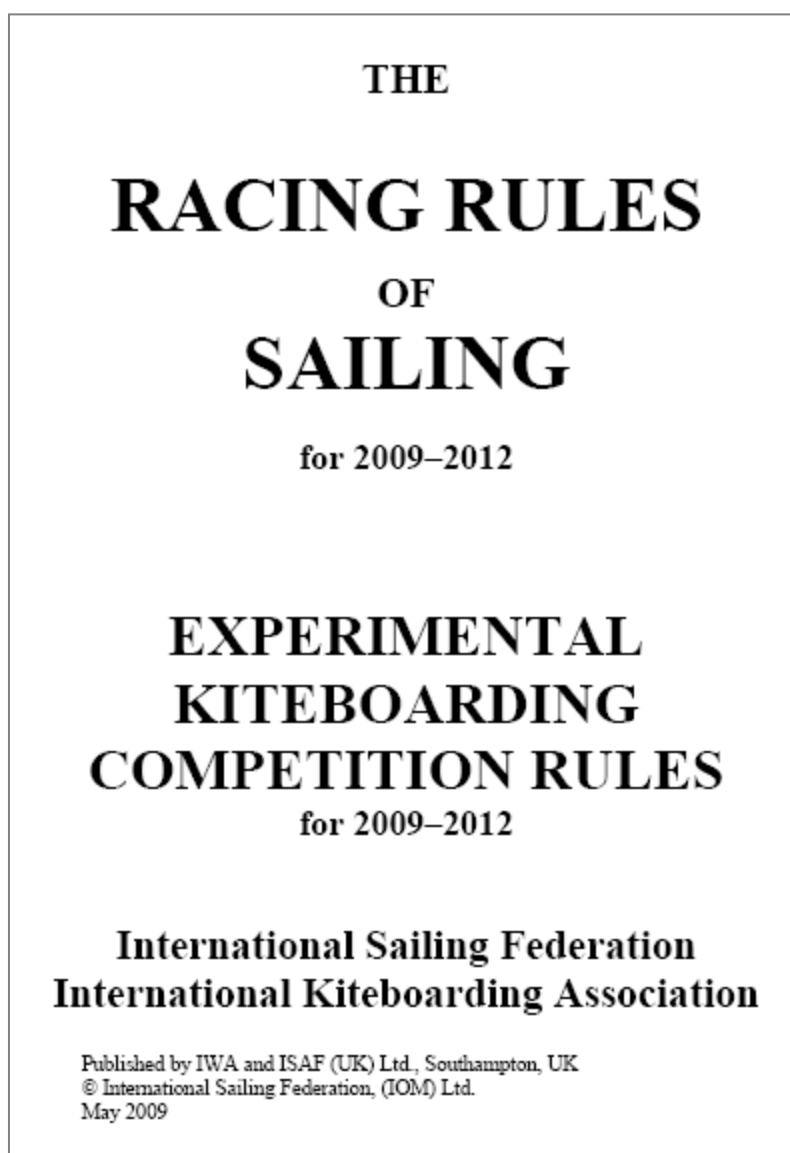


**LE
REGOLE SPERIMENTALI
PER LE
COMPETIZIONI DI KITESURF
2009–2012**

Traduzione in italiano di





FEDERAZIONE ITALIANA SCI NAUTICO

INDICE

Introduzione	6
Definizioni	9
Principi di Base	13
Parte 1 Regole Fondamentali	14
Parte 2 Quando i kiteboards si incontrano	16
Sezione E Regole per l'artistico e la velocità pura	22
Parte 3 Conduzione di una Regata	24
Parte 4 Altri Obblighi quando si è in Regata	34
Parte 5 Proteste, Riparazioni, Udienze, Cattiva Condotta, Appelli	37
Parte 6 Iscrizioni e Qualificazione	48
Parte 7 Organizzazione della Regata	50
Appendici	
A Punteggio	
F Procedure per Appelli e Richieste	
G Identificazione concorrenti e vele	
H Pesatura Indumenti ed Equipaggiamenti	
J Bando ed Istruzioni di Regata	
K Guida per il Bando di Regata	
L Guida per le Istruzioni di Regata	
M Raccomandazioni per i Comitati per le Proteste	
N Giurie Internazionali	
Segnali di regata	
Il Modulo di protesta	

INTRODUZIONE

Le Regole Sperimentali per il Kiteboarding 2009-2012 (The Experimental Competition Rules) sono state create per gli eventi di KB(kiteboarding) come un testo pratico sulla base delle *Regole di Gara Windsurfing 2009-2012* e *l'appendice BB del Regolamento per la vela 2009-2012*.le regole sono eguali alle regole corrispondenti dei sopradetti desti.Comunque ogni regola dell'appendice BB delle regole generali sono state inserite in questo testo nel posto appropriato, seguito dal numero di riferimento dell'appendice BB.Per esempio le regola BB16.3 nel testo generale è mostrata come regola 16.3 in questo libro e seguita da **[B3.2(b)]**.Ogni nuova regola sperimentale è stata inserita in questo libro nella posizione appropriata seguita seguita in parentesi. Per esempio la regola BB13.2 delle regole generali è mostrata come regola 13.2 e seguita da **[BB13.2]**.

Le regole scritte in rosso sono regole per il Kiteboarding differenti dal windsurfing che differiscono dalle regole per il windsurfing appendice B o da altre regole er barche a vela nelle sezioni 1-7. Queste regole per il KB sono in evoluzione. Le autorità organizzatrici sono esortate a scaricare le versioni più recenti.I regolamenti ISAF e ISAF windsurfing apprezzeranno di ricevere suggerimenti in merito a queste regole per il Kiteboarding.

Revisioni Le regole di gara vengono revisionate e pubblicate ogni quattro anni dall'ISAF,autorità internazionale per lo sport velico. L'edizione diventa operativa dal gennaio 2009. Note marginali indicano cambiamenti significativi nelle parti 1-7 e nelle definizioni 2005-2008. Non sono previsti cambiamenti strutturali entro il 2013,ma,nel caso cambiamenti ritenuti urgenti fossero messi in atto,verranno annunciati alle autorità nazionali e postati sul sito ufficiale ISAF(www.sailing.org) e IKA(www.international.kiteboarding.com).

Codici ISAF I Codici ISAF per Eleggibilità, la Pubblicità,l' Anti-doping ed il Codice per la classificazione dei velisti (Regulations 19, 20, 21 e 22) sono oggetto di riferimento nella Definizione di Regola, ma non sono incluse in questa pubblicazione in quanto possono essere modificate in qualsiasi momento. Le più recenti versioni dei Codici sono disponibili sul sito web dell'ISAF; nuove versioni saranno comunicate tramite le autorità nazionali

Casi e Chiamate L'ISAF pubblica le interpretazioni delle regole di regata, raccolte nel *Libro dei Casi 2009 - 2012* e le riconosce come interpretazioni ufficiali e spiegazioni delle regole stesse. L'ISAF pubblica anche il *Call Book for Match Racing 2009 -2012* ed il *Call Book for Team Racing 2009-2012*, e li riconosce come interpretazioni ufficiali limitatamente ai match arbitrati o alle regate a squadre. Queste pubblicazioni sono disponibili sul sito web dell'ISAF.

Terminologia Un termine usato nel senso stabilito nelle Definizioni è stampato in corsivo o, nei preamboli, in corsivo neretto (per esempio, *in regata* e *in regata*). Il termine "Kiteboard" si riferisce alla tavola da kite ed all'atleta che naviga sulla tavola stessa; quando una kiteboard incontra una "barca", è una barca propriamente detta.

"Regola di Regata" significa una regola nel *Racing Rules of Sailing*. "Comitato di Regata" comprende ogni persona o comitato che svolge funzioni proprie del comitato di regata. Una "modifica" ad una *regola* comprende un'aggiunta o cancellazione di tutta o di parte di essa. "Autorità Nazionale" significa un' autorità nazionale membro dell'ISAF. Altre parole ed altri termini sono usati nel senso comunemente inteso nell'uso nautico o generale.

Appendici Quando si applicano le regole di un'appendice esse prevalgono su ogni regola delle Parti da 1 a 7 e le Definizioni in contrasto con esse. Ogni Appendice è identificata da una lettera. Un riferimento ad una regola di un'Appendice conterrà la lettera dell'Appendice e il numero della regola (ad es. 'regola A1'). Non esistono le Appendici I e O e le Appendici C,D,E e P non sono applicabili al kiteboarding. L'appendice A è una parte dell'Experimental Kiteboarding Rules e le altre appendici possono essere usate dal Windsurfing Competition Rulebook.

Modifiche alle Regole Le prescrizioni di un' autorità nazionale, le regole di classe o le istruzioni di regata possono modificare una regola soltanto per quanto consentito dalla regola 86.

Modifiche alle Prescrizioni di una Autorità Nazionale Un' Autorità Nazionale può limitare le modifiche alle proprie prescrizioni, come stabilito dalla Regola 88.2.

DEFINIZIONI

Un termine usato nel senso stabilito nelle Definizioni è stampato in corsivo o, nei preamboli, in corsivo neretto.

Abbandono gara Una prova che il comitato gara od il comitato di protesta abbandona è nulla ma può essere nuovamente disputata.

In procinto di girare o passare [B1.1] Una Tavola è in procinto di girare o passare una boa quando la sua *giusta rotta* consiste nel cominciare a manovrare per girare o per passarla.

Partenza dalla spiaggia[B1.1] Quando la linea di partenza è sulla spiaggia, o così prossima alla spiaggia che il concorrente può stare in piedi in acqua per partire, viene considerata come una Partenza dalla Spiaggia

Scuffiato [BB1.1] Si considera un kiteboard **scuffiato** quando il suo aquilone è in acqua e/o le linee sono intrecciate, o il concorrente ha perso il controllo od è accidentalmente scollegato dalla sua tavola.

Libero dalla poppa, Libero dalla prua; Ingaggio Un kiteboard è *libero dalla poppa* di un'altro quando il suo scafo ed attrezzatura in posizione normale sono dietro una linea perpendicolare all'asse dello scafo passante per il punto più a poppavia dello scafo e dell'attrezzatura dell'altro kiteboard in posizione normale. L'altro kiteboard è *libero dalla prua*. Essi sono *ingaggiati* quando nessuno dei due è *libero dalla poppa*. Tuttavia, essi sono anche *ingaggiati* quando un kiteboard tra di loro *ingaggia* entrambi. Questi termini si applicano sempre a kiteboards sulle stesse *mure*. Non si applicano a kiteboards su *mure* opposte salvo che si applichi la regola 18 o che entrambi i kiteboards stiano navigando oltre novanta gradi dal vento reale.

Raggiungere Un kiteboard sta *raggiungendo* una *boa* quando si trova in una posizione per passarla al vento e lasciarla dalla parte richiesta senza cambiare *mure*.

Arrivo [BB1.1] Un kiteboard *arriva* quando qualsiasi parte del suo scafo, o **concorrente(in posizione regole di andatura)**, taglia la linea di arrivo in direzione del percorso dall'ultima *boa* per la prima volta oppure dopo aver corretto un errore compiuto sulla linea di arrivo, in applicazione della regola 28.1.

Parte interessata Una persona che abbia qualcosa da guadagnare o perdere in conseguenza di una decisione del Comitato per le Proteste o che abbia un interesse personale nella decisione.

Salto [BB1.1] Un kiteboard sta saltando quando lo scafo ed il concorrente sono

fuori dall'acqua.

Tenersi discosta Un kiteboard *si tiene discosto* da un'altro se quest'ultimo può proseguire la sua rotta senza necessità di effettuare manovre per evitarlo e, quando i kiteboards sono *ingaggiati* sulle stesse *mure*, se il kiteboard *sottovento* può modificare la rotta in entrambe le direzioni senza entrare immediatamente in contatto con il kiteboard *al vento*.

Sottovento ed al vento [BB1.1] Il lato *sottovento* di un kiteboard è quello che si trova o, se il kiteboard ha la prora *al vento*, si trovava più lontano dalla direzione del vento. Ciò nonostante, navigando in strapoggia o direttamente in poppa, il lato *sottovento* è quello dove si trova il kite. L'altro lato è il lato *al vento*. Quando due kiteboard sono *ingaggiati* sulle stesse mure, quello **il cui scafo si trova** sul lato *sottovento* dell'altro **scafo** è la tavola *sottovento*. L'altra è la tavola *sopravvento* od *al vento*.

Boa E' un oggetto che, come stabilito dalle istruzioni di regata, un kiteboard deve lasciare da una parte prescritta. È da considerare una boa anche una barca del comitato di regata circondata da acque navigabili dalla quale si estende la linea di partenza o di arrivo. Il cavo dell'ancora o un oggetto attaccato temporaneamente o casualmente ad una *boa* non è parte di essa.

Spazio alla Boa Spazio **ragionevolmente** necessario *ad* una tavola per navigare verso la *boa*, e poi lo *spazio* per seguire la propria *giusta rotta* mentre si trova alla *boa*, **variabile anche in base all'intensità del vento ed alle condizioni del mare**. Comunque, *spazio alla boa* non include lo *spazio* per virare a meno che la tavola sia *ingaggiata sopravvento* ed all'interno della tavola obbligata a dare *spazio alla boa*.

Ostacolo E' un oggetto che un kiteboard non possa evitare senza cambiare sostanzialmente la sua rotta quando essa naviga direttamente nella sua direzione a **tre** lunghezze fuori tutto da esso. Un *ostacolo* è anche un oggetto che può essere passato in sicurezza da una sola parte o un'area stabilita dalle Istruzioni di regata. Ciò nonostante un kiteboard *in regata* non è un *ostacolo* per gli altri kiteboards, a meno che essi non debbano *tenersi discosti* da esso, dargli *spazio* o *spazio alla boa* oppure evitarlo quando si applica la regola 22. Un mezzo in navigazione, inclusa un kiteboard *in regata*, non è mai un *ostacolo* continuo.

Ingaggio Vedi **libero dalla poppa, libero dalla prua; ingaggio.**

Sorpassare [B1.2] Un kiteboard sta *sorpassando* dal momento in cui risulta ingaggiato da *libero dalla poppa* fino al momento in cui esso è *libero dalla prua* rispetto al kiteboard sorpassato.

Parte Una *parte* in una udienza: un protestante; un protestato; un kiteboard che chiede riparazione; un kiteboard o un concorrente che può essere penalizzato,

anche a norma della regola 69.1; un comitato di regata o una autorità organizzatrice in un'udienza a norma della regola 62.1(a).

Differire Una regata *differita* è ritardata prima della sua partenza prevista ma successivamente può essere fatta partire o venire *annullata*.

Giusta rotta Una rotta che un kiteboard vorrebbe seguire per *arrivare* più presto possibile in assenza di altri kiteboard ai quali ci si riferisce nella regola usando questo termine. Un kiteboard non ha *giusta rotta* prima del suo segnale di partenza.

Protesta Un'asserzione, eseguita ai sensi della regola 61.2 da un kiteboard, da una commissione di regata o da una commissione di protesta, che un kiteboard ha infranto una *regola*.

In regata Una kiteboard è *in regata* dal suo segnale preparatorio fino a quando *arriva* e libera la linea di arrivo e le *boe*, o si ritira, o fino a quando il comitato di regata segnali un richiamo generale, un *differimento* o un *annullamento*.

Spazio E' lo spazio necessario ad un kiteboard nelle condizioni del momento per manovrare prontamente in maniera marinaresca.

Regola	(a)	Le regole di questo libro, incluse le Definizioni, i Segnali di Regata, l'Introduzione, i preamboli e le norme delle relative appendici, ma esclusi i titoli;
	(b)	la Regulation 19 dell'ISAF, Codice di Eleggibilità; la Regulation 20, Codice per la Pubblicità; la Regulation 21, Codice Anti-doping; e la Regulation 22, Codice di Classificazione dei Velisti;
	(c)	le prescrizioni di un'Autorità nazionale, a meno che non siano modificate dalla istruzioni di regata in conformità con le prescrizioni dell'autorità nazionale alla regola 88, se vi sono;
	(d)	le regole di classe (per una barca in regata sottoposta a un sistema di compensi o di rating, le regole di quel sistema sono "regole di classe"
	(e)	il bando di regata
	(f)	le istruzioni di regata
	(g)	qualsiasi altro documento che governi la manifestazione.ca, un comitato di regata o un comitato per le proteste.

Partenza [BB1.1] Un kiteboard *parte* quando, al o dopo il suo segnale di partenza, qualsiasi parte del suo scafo, della sua attrezzatura o **il concorrente** taglia la linea di partenza in direzione della prima *boa* , avendo ottemperato alla regola 30.1, quando in vigore.

Bordo, mure a dritta o mure a sinistra [BB1.1] Una tavola è sul *bordo, mure a dritta od a sinistra*, corrispondentemente alla mano del concorrente che sarà

davanti(verso prua) con il concorrente che procede in corretta postura di navigazione (navigando sui tallone con entrambe le mani sulla barra).Un kiteboard è *mura a dritta* quando la mano destra del competitore è davanti e sarà *mura a sinistra* quando la mano sinistra è davanti

Al vento Vedi ***Sottovento e al vento.***

Zona non utilizzata

Le seguenti definizioni si applicano solo alle competizioni expression [B1.2]

Rientro ed uscita Una tavola che procede nella stessa direzione dell'onda che si forma (che sta surfando) è *in rientro*. Una tavola che procede in direzione opposta all'onda che si forma è *in uscita*.

Saltare Una tavola sta saltando quando prende lo stacco dalla cima dell'onda o quando stacca completamente lo scafo dalla superficie dell'acqua, permanendo sempre il controllo dello scafo e della vela da parte del concorrente.

Sorpassare Una tavola sta sorpassando dal momento che raggiunge la libera poppa di un altro concorrente sino al momento in cui è libera davanti dalla tavola sorpassata

Possesso La prima tavola che per prima naviga verso la costa di fronte ad un'onda ha il *possesso* dell'onda stessa. Comunque, quando non sia possibile determinare quale tavola sia la prima, la tavola *sopravento* ha il *possesso*.

Recupero Una tavola è in *recupero* dal momento in cui, durante una partenza dall'acqua, l'aquilone o il concorrente sono completamente fuori dall'acqua e con pieno controllo direzionale in movimento. **Nella manovra di partenza e di acquisizione di controllo della tavola le manovre compiute con l'aquilone devono rispettare i concorrenti in andatura.**

Surfing Una tavola sta surfando mentre corre insieme all'onda in rientro, sfruttando la potenza, la spinta, l'inclinazione e la forma di quest'ultima

Transizione Una tavola che cambia *bordo*, o salta *in rientro*, o una che non sta *surfando*, *saltando*, *scuffiando* o *ricuperando* è in *transizione*.

PRINCIPI DI BASE

COMPORAMENTO SPORTIVO E LE REGOLE

I concorrenti nello sport velico sono soggetti ad un insieme di *regole* che sono tenuti ad osservare ed a far rispettare. Un principio fondamentale di comportamento sportivo è che, quando concorrenti infrangono una *regola*, essi dovranno eseguire prontamente una penalità, che può essere il ritirarsi.

LA GARA DI KITEBOARD

La gara di kiteboard si svolgerà seguendo il Racing Rules of Sailing Appendice B cambiato in Appendice BB

Un gara di kiteboard può includere una o più delle seguenti discipline o specialità:

<i>Discipline</i>	<i>Specialità</i>
<i>Racing</i>	<i>Triangolo; Slalom; Maratona; Downwind Racing; Boarder X</i>
<i>Artistico</i>	<i>Wave riding; Freestyle; Wakestyle; Hang Time; High Jump; Kite Loop; Sliders</i>
<i>Velocità pura</i>	<i>Offshore Speed Courses; Speed Crossing</i>

Nella competizione artistica la prestazione del concorrente viene valutata in base alla abilità ed alla varietà della prestazione piuttosto che alla velocità ed è organizzata usando sistemi ad eliminazione. La gara wave o freestyle è organizzata in base alla condizione delle onde e del meteo locale. Nella competizione di velocità pura un “round” consiste in una o più corse in cui il kiteboard gira sul percorso predefinito in intervalli di tempo preordinati. Nella disciplina racing la maratona è una gara pianificata per durare più di un’ora.

Nelle regate o nelle competizioni artistiche, “heat” (batteria) significa una competizione ad eliminazione; un “round” (turno) comprende una o più batterie, ed una serie eliminatoria comprende uno o più turni.

PARTE 1

REGOLE FONDAMENTALI

1 SICUREZZA

1.1 Aiutare Chi è in Pericolo

Una barca o un concorrente deve dare tutto l'aiuto possibile ad ogni persona o mezzo in pericolo.

1.2 Equipaggiamento salvavita e Dispositivi di galleggiamento individuali

Un kiteboard dovrà essere dotato di un adeguato equipaggiamento salvavita secondo quanto stabilito dalle regole della propria disciplina. Ogni concorrente è individualmente responsabile di indossare un dispositivo di galleggiamento individuale adeguato alle condizioni.

2. CORRETTO NAVIGARE

Un concorrente deve gareggiare nel rispetto dei principi riconosciuti di sportività e correttezza. Una barca può essere penalizzata a norma di questa regola soltanto se risulta chiaramente che detti principi sono stati violati. Una squalifica in base a questa regola non potrà essere scartata dai punteggi della serie di prove .

3. ACCETTAZIONE DELLE REGOLE

Nel partecipare ad una regata svolta con le presenti regole ogni concorrente acconsente:

- a) ad assoggettarsi alle presenti *regole*;
- b) ad accettare le penalizzazioni inflitte e ogni altra azione assunta in base alle *regole*, subordinatamente alle procedure d'appello e di revisione in esse previste, quale decisione definitiva di ogni questione sollevata da dette *regole*; e
- c) a non far ricorso ad una corte di giustizia o tribunale per quanto riguarda qualsiasi di tali decisioni,

4. DECISIONE DI PARTECIPARE ALLA REGATA

La responsabilità della decisione di una barca di partecipare a una regata o di rimanere *in regata* è solo sua.

5. ANTI-DOPING

Un concorrente deve attenersi al Codice Mondiale Antidoping, alle regole dell' Agenzia Mondiale Antidoping ed alla Regulation 21 dell'ISAF, Codice Antidoping. Un'asserita o reale violazione della presente regola deve essere trattata in base alla Regulation 21. Essa non può essere motivo di *protesta* e non si applica la regola 63.1

PARTE 2

QUANDO I KITEBOARDS SI INCONTRANO

*Le regole della Parte 2 si applicano tra barche che stanno navigando nell'area di regata o nei suoi pressi ed intendono **regatare**, sono **in regata**, o sono già state **in regata**. Comunque, una barca che non sia **in regata** non deve essere penalizzata per una violazione delle presenti regole, ad eccezione della regola 23.1. o 23.3 [B3.2(a)]*

Se una barca che naviga in base a queste regole incontra un mezzo che non lo sta facendo, essa osserverà le Norme Internazionali per Prevenire gli Abbordi in Mare (NIPAM) o le norme governative sul diritto di rotta. Le regole della Parte 2 sono sostituite dalle regole di rotta contenute nelle NIPAM o dalle regole di rotta governative, se così è stabilito dalle istruzioni di regata.

SEZIONE A

DIRITTO DI ROTTA

*Una barca ha diritto di rotta quando un'altra barca è obbligata a **tenersi discosta** da essa. Comunque, alcune regole delle Sezioni B, C e D limitano le azioni di una barca con diritto di rotta.*

10 SU MURE DIFFERENTI

*Quando le barche sono su **mure** differenti, una barca con le **mure a sinistra** deve **tenersi discosta** da una barca con le **mure a dritta**.*

11 STESSE MURE, INGAGGIATE

*Quando le barche sono sulle stesse **mure** ed **ingaggiate**, una barca **al vento** deve **tenersi discosta** da una barca **sottovento**.*

12 SULLE STESSE MURE, NON INGAGGIATE

*Quando le barche sono sulle stesse **mure** e non **ingaggiate**, una barca **libera dalla poppa** deve **tenersi discosta** da una barca **libera dalla prua**.*

13 ECCEZIONI ALLE REGOLE 10,11,12 [BB3.2(b)]

13.1 **Quando un kiteboard cambia *mura* su di un bordo di bolina** deve **tenersi Discostodagli** altri kiteboards fino a quando non si mette su una rotta di

bolina stretta. Durante questo tempo non si applicano le regole 10, 11 e 12. Se due barche sono soggette nello stesso tempo a questa regola, quella a sinistra dell'altra o quella a poppa deve *tenersi discosta*.

13.2 In andatura di poppa il kiteboard che effettua manovra di loop dell'aquilone deve tenersi discosto da chi non lo è.

13.3 se due tavole convergono durante un bordo portante e non è possibile determinare, in base alle regole 10,11,12, quale delle due abbia diritto di rotta quella che sta sul lato di destra dell'altra o quella a poppa deve *dare spazio*

SEZIONE B

LIMITAZIONI GENERALI

14 EVITARE CONTATTI

Una kiteboard deve evitare il contatto con un altro kiteboard se ciò è ragionevolmente possibile. Comunque un kiteboard con diritto di rotta o avente diritto a *spazio* o a *spazio alla boa*

- (a) non occorre che agisca per evitare un contatto fino a che non è chiaro che l'altro kiteboard non si sta *tenendo discosto* o non sta dando *spazio* o *spazio alla boa*, e
- (b) non deve essere penalizzato in forza di questa regola, salvo che vi sia un contatto che causi danni o lesioni.

15 ACQUISIRE IL DIRITTO DI ROTTA

Quando un kiteboard acquisisce il diritto di rotta, essa deve inizialmente dare all'altro kiteboard lo *spazio* per *tenersi discosto*, a meno che non acquisisca tale diritto a causa di azioni dell'altro kiteboard.

16 CAMBIAMENTO DI ROTTA O POSIZIONE DELL'AQUILONE [BB3.2(c)]

16.3 Quando cambia rotta o sposta l'aquilone, una kiteboard con diritto di rotta deve dare all'altra kiteboard lo spazio per tenersi discosta.

16.4 Bordegiando sopravvento. Quando diventa evidente al kiteboard *mura a dritta* che il kiteboard *mura a sinistra* si sta *tenendo discosto* andando a passare a poppa, e c'è rischio di contatto, il kiteboard *mura a dritta* dovrà, se ragionevolmente possibile, tenere l'aquilone alto abbastanza da permettere al kiteboard *mura a sinistra* di passare con il suo scafo a poppavia .

16.5 In una gara slalom, un kiteboard con diritto di rotta non dovrà cambiare il suo percorso o la posizione dell'aquilone durante gli ultimi 30 secondi

prima del segnale di partenza se come conseguenza l'altro kiteboard dovrà reagire immediatamente per evitare il contatto.

17 **Cancellata.** [B2.6]

SEZIONE C

ALLE BOE ED AGLI OSTACOLI

*Le regole della Sezione C non si applicano ad una **boa** di partenza circondata da acque navigabili o al suo cavo di ormeggio dal momento in cui i kiteboards si stanno avvicinando ad essi per **partire** sino a quando li hanno passati.*

Quando si applica la regola 20, non si applicano le regole 18 e 19.

18 SPAZIO ALLA BOA

18.1 Quando si applica la Regola 18 [B3.1(a)]

La regola 18 si applica tra kiteboards quando essi sono obbligati a lasciare una *boa* dalla stessa parte e dal momento in cui almeno uno di essi *sta per girare o passare* la *boa* fino a che non l'hanno passata entrambi. Comunque la regola non si applica

- (a) tra kiteboards su *mure* opposte su una andatura di bolina,
- (b) tra kiteboards su *mure* opposte quando *la giusta rotta* alla *boa* per uno di essi, ma non per entrambi, sia virare,
- (c) tra un kiteboard che si avvicina a una *boa* ed uno che la sta lasciando, oppure
- (d) se la *boa* è un *ostacolo continuo*, nel qual caso si applica la regola 19.

18.2 Dare Spazio in Boa

- (a) Quando i kiteboards sono *ingaggiati* il kiteboard esterno deve dare al kiteboard interno *spazio alla boa*, a meno che si applichi la regola 18.2(b).
- (b) Se i kiteboards sono *ingaggiati* quando il primo di essi che *sta per girare o passare* la *boa*, il kiteboard esterno da quel momento in poi deve dare al kiteboard interno *spazio in boa*. Se un kiteboard è *libero dalla prua* quando esso *sta per girare o passare* la *boa*, il kiteboard *libero dalla poppa* in quel momento deve, da allora, dare ad esso *spazio alla boa*. [B3.1(b)]
- (c) Quando un kiteboard è obbligato a dare *spazio in boa* per la regola 18.2(b), esso deve continuare a farlo anche se in seguito l'*ingaggio* viene interrotto o inizia un nuovo *ingaggio*. [B3.1(c)]
- (d) Se vi è un ragionevole dubbio che un kiteboard abbia ottenuto o interrotto un *ingaggio* in tempo, si dovrà presumere che non lo abbia fatto.

- (e) Se un kiteboard da *libera dalla poppa* ottiene un *ingaggio* all'interno e, dal momento in cui l'*ingaggio* inizia, il kiteboard esterno non ha potuto dare *spazio alla boa*, esso non è obbligata a darlo.

18.3 Cancellata [B2.6]

18.4 Strambare [B3.1(d)]

Quando un kiteboard con diritto di rotta *ingaggiato* all'interno deve **cambiare bordo** alla *boa* per prendere la sua *giusta rotta*, esso non deve, sino a quando non **cambia bordo**, navigare più distante dalla *boa* di quanto occorra per seguire quella rotta. La Regola 18.4 non si applica ad una *boa* del cancello.

18.5 Esenzioni

Quando un kiteboard sta usufruendo dello *spazio alla boa* cui ha diritto, esso sarà esentato

- (a) nel caso in cui esso infranga una regola della Sezione A, in conseguenza del fatto che l'altro kiteboard ha mancato di dargli *spazio alla boa*, o
- (b) nel caso in cui esso infranga una regola della Sezione A o la regola 15 o 16 mentre gira la *boa* sulla sua *giusta rotta*.

19 SPAZIO PER PASSARE UN OSTACOLO

19.1 Quando si Applica la Regola 19

La regola 19 si applica tra kiteboards ad un *ostacolo* eccetto quando esso è anche una *boa* che i kiteboards sono obbligati a lasciare dalla stessa parte. Comunque, ad un *ostacolo* continuo, si applica sempre la regola 19 e non la regola 18.

19.2 Dare Spazio ad un Ostacolo

- (a) Un kiteboard con diritto di rotta può scegliere di passare un *ostacolo* da entrambe le parti.
- (b) Quando i kiteboards sono *ingaggiati* il kiteboard esterno deve dare al kiteboard interno *spazio* tra esso e l'*ostacolo*, a meno che esso sia stato impossibilitato a farlo dal momento in cui l'*ingaggio* è iniziato.
- (c) Mentre i kiteboards stanno passando un *ostacolo* continuo, se un kiteboard che era *libero dalla poppa* ed obbligato a *tenersi discosta* diviene *ingaggiata* tra l'altro kiteboard e l'*ostacolo* e non c'è *spazio* per esso per passare tra questi, nel momento in cui l'*ingaggio* inizia, esso non ha diritto di *spazio* per la regola

19.2(b). Mentre i kiteboard restano *ingaggiati*, esso deve *tenersi discosto* e non si applicano le regole 10 e 11.

20 SPAZIO PER VIRARE AD UN OSTACOLO

20.1 Richiamare e Rispondere

Avvicinandosi ad un *ostacolo*, un kiteboard che navighi di bolina stretta o oltre può chiamare *spazio* per virare ed evitare un altro kiteboard sulle stesse *mure*. Dopo che un kiteboard ha fatto un richiamo esso

- (a) deve dare al kiteboard richiamato il tempo per rispondere;
- (b) il kiteboard richiamato deve rispondere o virando al più presto possibile, o replicando immediatamente “vira tu” e dare subito al kiteboard richiamante *spazio* per virare e per evitarlo; e
- (c) quando il kiteboard richiamato risponde, il kiteboard richiamante deve virare al più presto possibile.

20.2 Esenzioni

Quando un kiteboard sta usufruendo dello *spazio* al quale esso ha diritto per la regola 20.1(b), esso sarà esentato se infrange una regola della Sezione A o la regola 15 o 16.

20.3 Quando non si Deve Richiamare

Un kiteboard non deve richiamare a meno che ragioni di sicurezza richiedano ad esso di fare una sostanziale modifica di rotta per evitare l'*ostacolo*. Inoltre, esso non deve richiamare se l'*ostacolo* è una *boa* che il kiteboard richiamato sta *raggiungendo*.

SEZIONE D ALTRE REGOLE

Quando tra due kiteboards si applica la regola 21 o 22 non sono in vigore le regole della Sezione A.

21 ERRORI DI PARTENZA ED ALTRI REQUISITI[BB3.2(e)]

21.1 Un kiteboard che naviga in direzione del lato di pre-partenza della linea di partenza o di uno dei suoi prolungamenti dopo il suo segnale di partenza per partire o per adempiere alla regola 30.1 deve *tenersi discosto* da un kiteboard che non stia facendo altrettanto, fino a quando non sarà completamente nella parte di pre-partenza.

21.2 Avvicinandosi alla linea di *partenza* un kiteboard deve avere l'aquilone fuori dall'acqua in posizione normale eccetto quando sia accidentalmente *scuffiato*. [B3.1(f)]

- 21.3** Durante l'ultimo minuto prima del segnale di partenza un concorrente e la sua tavola che chiaramente rallenta o si ferma non muovendosi più avanti,,deve dare spazio a chi invece è in velocità od in movimento
- 21.4** Un concorrente che attua un salto deve dare spazio a chi non sta saltando e procede nella sua normale andatura
- 22 KITEBOARD SCUFFIATO, ALL'ANCORA O INCAGLIATO; CHE PRESTA SOCCORSO**
- 22.1** Ove possibile, un kiteboard deve evitare un kiteboard che è *scuffiato* o che non ha ripreso il controllo dopo la *scuffia*, che si trova all'ancora o incagliata, o che sta cercando di soccorrere una persona o un natante in pericolo.
- 22.2** Un kiteboard *scuffiato* non deve effettuare atti che intralcino altri kiteboard. [B3.2(c)]
- 23 INTERFERENZA CON UN'ALTRO KITEBOARD**
- 23.1** Se è ragionevolmente possibile, un kiteboard che non è *in regata* non deve interferire con un kiteboard che è *in regata*. [B3.2(d)]
- 23.2** Eccetto quando sta navigando sulla sua *giusta rotta*, un kiteboard non dovrà interferire con un kiteboard che sta eseguendo una penalità o che sta navigando su un altro lato.
- 23.3** Un kiteboard non deve navigare nello spazio di gara definito nelle istruzioni di gara durante lo svolgimento di altra gara a cui lui non deve prendere parte. [B3.2(e)]

SEZIONE E

REGOLE PER L'ARTISTICO E LA VELOCITÀ PURA

24 REGOLE PER L'ARTISTICO E LA VELOCITÀ PURA

24.1 Diritto di Precedenza per Gare Artistiche [B4.1]

Queste regole sostituiscono tutte quelle della Parte 2 sezioni A,B,C e D

(a) RIENTRO ED USCITA

Un kiteboard *in rientro* deve dare spazio al kiteboard *in uscita*.

Quando due kiteboards sono entrambi *in uscita* od *in rientro* sulla stessa onda, o quando nessuno dei due è *in rientro* od *in uscita*, un kiteboard *mure a sinistra* deve *dare passaggio e spazio* al kiteboard *mure a dritta*.

- (b) **KITEBOARD SULLA STESSA ONDA, IN RIENTRO**
Quando due o più kiteboard sono sulla stessa onda *in rientro*, un kiteboard che non ha il *possesso* dovrà *dare spazio*.
- (c) **POPPIA LIBERA, PRUA LIBERA E SORPASSO**
Un kiteboard *libero di poppa* e non sull'onda deve *dare spazio* al kiteboard *libero di prua*. Un kiteboard *in sorpasso* che non sia su un'onda deve *dare spazio*.
- (d) **TRANSIZIONE**
Un kiteboard in *transizione* deve *dare spazio* a quello che non lo è. Quando due kiteboard sono in *transizione* nello stesso momento, quello che è *mura a sinistra* rispetto all'altro o quello di *poppa* devono *dare spazio*.

24.2 Regole Generali per le Gare di Velocità [B6.1]

Le altre regole della Parte 2 sono rimpiazzate da parti significative di questo regolamento

- (a) **PARTENZA DALLA SPIAGGIA O DALL'ACQUA**
Una tavola non può partire *dalla spiaggia* o dell'acqua sul percorso o nell'area di partenza, eccetto per uscire dal percorso per evitare kiteboard che stanno partendo o gareggiando
- (b) **ABBANDONARE L'AREA DI GARA**
Un kiteboard che abbandona l'area di gara deve *dare spazio* alle kiteboard che *gareggia*.
- (c) **CONTROLLO DEL PERCORSO**
Quando il comitato di gara punta una bandiera arancione verso un kiteboard, esso è penalizzato e la corsa non sarà valida.
- (d) **RITORNO ALL'AREA DI PARTENZA**
Un kiteboard che sta tornando all'area di partenza deve lasciare libero il percorso.
- (e) **CORSA;TURNO**
Il numero massimo di corse che ogni kiteboard deve fare in un turno dovrà essere annunciato dalla commissione di regata non più tardi di 15 minuti prima del segnale di partenza del primo turno.
- (f) **DURATA DI UN TURNO**

La durata di un turno sarà annunciata dal comitato di gara non più tardi di 15 minuti prima del segnale di partenza del turno successivo.

(g) **CONDIZIONI PER STABILIRE UN RECORD**

La distanza minima per un record mondiale deve essere di 500m. Altri record possono essere stabiliti su distanze più brevi. Il percorso deve essere definito da paletti e cancelli (transiti) a terra o boe in acqua. I cancellati non devono convergere.

PARTE 3

CONDUZIONE DI UNA REGATA

25 ISTRUZIONI DI REGATA E SEGNALI

Il bando e le istruzioni di regata devono essere messe a disposizione di ogni barca prima dell'inizio di una regata. Il significato dei segnali, visivi ed acustici, elencati nei Segnali di Regata non può essere modificato se non a norma della regola 86.1(b). Il significato di qualsiasi altro segnale che possa essere usato deve essere incluso nelle istruzioni di regata.

26 SISTEMI DI PARTENZA

26.1 Partenza delle regate

Le istruzioni di regata dovranno specificare uno dei seguenti sistemi di partenza.

(a) SISTEMA 1

Le regate devono essere fatte partire usando i segnali seguenti. I tempi devono essere presi dai segnali visivi; non si deve tener conto della mancanza d'un segnale acustico.






<i>Segnale</i>	<i>Bandiera e segnale sonoro</i>	<i>Minuti mancanti prima del segnale di partenza</i>
Avviso	Bandiera ROSSA	5 (*)
Preparatorio	ROSSA ammainata bandiera GIALLA issata	4
Un Minuto	Ammainata del segnale preparatorio(GIALLA); 1 suono lungo	1
Partenza	Bandiera VERDE 1 suono	0

(*) o come previsto nelle Istruzioni di Regata

Il segnale di avviso per ogni classe successiva deve essere esposto assieme o dopo il segnale di partenza della classe precedente.

(b) SISTEMA 2 [B3.3(b)]

Le regate partiranno usando i seguenti segnali. I tempi devono essere presi dai segnali visivi; non si deve tener conto della mancanza di un segnale acustico.

<i>Segnale</i>	<i>Bandiera e segnale sonoro</i>	<i>Minuti mancanti prima del segnale di partenza</i>
Richiamo	Bandiera di classe o numero della batteria	3
Avviso	Bandiera rossa ↑  ; ammainata del segnale di richiamo; 1 segnale acustico	2
Preparatorio	Bandiera gialla ↑  ; ammainata della bandiera rossa ↓  ; 1 segnale acustico	1
	Ammainata della bandiera gialla ↓ 	1/2
Partenza	Bandiera verde ↑  ; 1 segnale acustico	0

(c) SISTEMA 3 (PER PARTENZE DALLA SPIAGGIA) [B3.3(c)]






- (1) Prima della sua partenza ogni kiteboard di una batteria o classe deve estrarre un numero per la propria posizione sulla linea di partenza. Le postazioni devono essere numerate in modo che la postazione 1 sia la più al vento.
- (2) Dopo che i kiteboards sono stati chiamati per prendere le loro posizioni, il comitato di regata deve dare il segnale preparatorio issando una bandiera rossa accompagnata da un segnale acustico. Il segnale di partenza deve essere dato, in qualsiasi momento dopo il segnale preparatorio, ammainando la bandiera rossa con un segnale acustico.
- (3) Dopo il segnale di partenza ogni kiteboard deve seguire la rotta più breve dalla sua postazione di partenza alla sua posizione di kiteboarding in acqua (con entrambi i piedi del concorrente sulla tavola).

26.2 Inizio e conclusione delle batterie per competizioni artistiche [B4.2]



Le batterie devono iniziare e finire utilizzando i seguenti segnali:

(a) PARTENZA DI UNA BATTERIA

Ogni bandiera deve essere ammainata, quando viene esposta la bandiera successiva

<i>Segnale</i>	<i>Bandiera e segnale sonoro</i>	<i>Minuti mancanti prima del segnale di partenza</i>
Richiamo	Numero della batteria	3
Avviso	Bandiera rossa ↑  ; 1 segnale acustico	2
Preparatorio	Bandiera gialla ↑  ↓  ; 1 segnale acustico	1
Partenza	Bandiera verde ↑  ↓  ; 1 segnale acustico	0


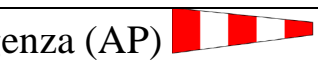



(b) CONCLUSIONE DI UNA BATTERIA

<i>Segnale</i>	<i>Bandiera e segnale sonoro</i>	<i>Minuti mancanti prima del segnale di partenza</i>
Avviso di conclusione	Bandiera verde ammainata ↓  ; 1 segnale acustico	1
Conclusione	Bandiera rossa ↑  ; 1 segnale acustico	0







26.3 Sistema di partenza per competizioni di velocità

I turni devono iniziare e finire utilizzando i seguenti segnali. Ogni bandiera deve essere ammainata, quando viene esposta la bandiera successiva.


(a) INIZIO DI UN TURNO [B6.2]

<i>Segnale</i>	<i>Bandiera</i>	<i>Significato</i>
Attesa	Bandiera rossa ↑ 	Percorso chiuso
Percorso chiuso	Intelligenza (AP)  e bandiera rossa 	Percorso chiuso; verrà aperto a breve
Preparatorio	Bandiera gialla ↑ 	Percorso verrà aperto entro 5 minuti
Partenza	Bandiera verde ↑ 	Percorso aperto







(b) FINE DI UN TURNO [B6.2]

<i>Segnale</i>	<i>Bandiera</i>	<i>Significato</i>
Avviso di conclusione	Bandiere verde e gialla ↑  ↑ 	Percorso verrà chiuso entro 5 minuti
Estensione	Bandiera verde e L ↑  ↑ 	Il turno verrà prolungato di 15 minuti
Fine del turno	Bandiera rossa e L ↑  ↑ 	Il turno successivo inizierà a breve

27 ALTRE AZIONI DEL COMITATO DI REGATA PRIMA DEL SEGNALE DI PARTENZA

27.1 Non più tardi del segnale di avviso, il comitato di regata deve segnalare o indicare in altro modo il percorso da compiere qualora non sia stato stabilito dalle istruzioni di regata, e può sostituire un segnale di percorso con un altro, e segnalare che è richiesto di indossare i dispositivi personali di galleggiamento (esponendo la bandiera Y  con un segnale acustico).

27.2 Non più tardi del segnale preparatorio, il comitato di regata può spostare una *boa* di partenza.

27.3 Prima del segnale di partenza, il comitato di regata può per qualsiasi ragione *differire* (esponendo l'Intelligenza , Intelligenza su H  ↑^{**}, Intelligenza su A  ↑^{**}, con due segnali acustici) o *annullare* la prova (esponendo bandiera N su H  , o N su A  , con tre segnali acustici).

28 COMPIMENTO DEL PERCORSO

28.1 Un kiteboard deve *partire*, lasciare ogni *boa* dalla parte prescritta nell'ordine esatto, ed *arrivare*, in modo che un filo rappresentante il suo percorso dopo la *partenza* e sino all'*arrivo* quando tesato

- passi ogni *boa* dalla parte prescritta
- tocchi ogni *boa* da girare e
- passi tra le *boe* di un cancello dalla direzione della *boa* precedente.

Il kiteboard può correggere ogni errore per conformarsi a questa regola. Dopo essere *arrivato*, non è obbligato ad attraversare completamente la linea d'arrivo.


28.2 Un kiteboard può lasciare da qualsiasi parte una *boa* che non inizi, delimiti o termini il lato sul quale esso si trova. Un kiteboard deve, comunque, lasciare una *boa* di partenza dalla parte prescritta quando esso si stia avvicinando alla linea di partenza dal suo lato di pre-partenza per *partire*.

29 RICHIAMI

29.1 Richiamo individuale

Quando al segnale di partenza di un kiteboard qualsiasi parte del suo scafo o **del concorrente**, o dell'attrezzatura è sul lato della linea di partenza rivolta verso il percorso, o essa deve ottemperare alla regola 30.1, il comitato di regata deve esporre prontamente la bandiera X con un segnale acustico. La bandiera deve rimanere esposta fino a quando tutti i kiteboards in argomento si siano portati completamente sul lato di pre-partenza della linea di partenza o di uno dei suoi prolungamenti ed abbiano ottemperato alla regola 30.1, se essa è in vigore, ma non per più di quattro minuti dal segnale di partenza o sino ad un minuto prima di qualche successivo segnale di partenza, qualunque sia il periodo più breve. Questa regola non si applica se si applica la regola 30.3.

29.2 Richiamo generale

Quando al segnale di partenza il comitato di regata non è in grado di identificare i kiteboard che sono sul lato di percorso della linea di partenza o ai quali si applichi la regola 30, o vi è stato un errore nella procedura di partenza, il comitato di regata può segnalare un richiamo generale (esponendo il Primo Ripetitore  con due segnali acustici). Il segnale di avviso per una nuova partenza per la classe richiamata deve essere dato un minuto dopo l'ammainata del Primo Ripetitore (un segnale acustico), e le partenze di ogni successiva classe, dovranno seguire la nuova partenza.

29.3 Richiamo di regate con eliminazione [B3.4]

- (a) Quando al segnale di partenza di una regata slalom o di una batteria qualsiasi parte di un kiteboard, del suo scafo o **del concorrente** o dell'attrezzatura, è sul lato della linea di partenza rivolta verso il percorso, il comitato di regata dovrà segnalare un richiamo generale.
- (b) Se il comitato di regata applica la regola 29.3(a) ed il kiteboard è identificato, il kiteboard stesso dovrà essere squalificato senza udienza, anche se la regata o la batteria viene *posticipata* o *annullata*. Il comitato di regata dovrà segnalare o mostrare il

numero velico del kite, ed il kiteboard squalificato dovrà lasciare immediatamente l'area del percorso. In caso di ripartenza della regata o della batteria il kiteboard squalificato non dovrà prenderne parte.

- (c) Se una regata slalom o una batteria è stata completata ma in seguito *annullata* dal comitato di protesta e se la regata o la batteria viene nuovamente disputata, un kiteboard squalificato può prenderne parte, in applicazione della regola 29.3(b).

30 PENALITA' ALLA PARTENZA

30.1 Regola della Bandiera I

Se è stata esposta la bandiera I, e qualsiasi parte dello scafo, o **concorrente** di un kiteboard si trova nel lato di percorso della linea di partenza o di uno dei suoi prolungamenti durante l'ultimo minuto prima del suo segnale di partenza, essa dovrà, successivamente, navigare dal lato di percorso al lato di pre-partenza attraverso un prolungamento della linea, prima di *partire*.

30.2 Regola della Lettera Z

Se è stata esposta la bandiera "Z" nessuna parte dello scafo, o **concorrente** di un kiteboard deve trovarsi nel triangolo formato dagli estremi della linea di partenza e dalla prima *boa* durante l'ultimo minuto prima del suo segnale di partenza. Se un kiteboard infrange questa regola e viene identificato, esso riceverà, senza udienza, una penalizzazione sul punteggio del 20%, calcolata come previsto nella regola 44.3(c). Esso sarà penalizzato anche qualora la prova sia fatta ripartire, o venga ripetuta, ma non se essa è *differita o interrotta* prima del segnale di partenza. Qualora esso sia così identificato durante un successivo tentativo di partenza della stessa prova, esso riceverà un'ulteriore penalizzazione sul punteggio del 20 %.

30.3 Regola della bandiera nera


Se è stata esposta una bandiera nera, nessuna parte dello scafo, equipaggio o attrezzatura di un kiteboard deve trovarsi nel triangolo formato dagli estremi della linea di partenza e dalla prima *boa* durante l'ultimo minuto prima del suo segnale di partenza. Se un kiteboard infrange questa regola e viene identificato, esso sarà squalificato, senza udienza, anche qualora la prova sia fatta ripartire, o venga ripetuta, ma non se la prova è *differita o annullata* prima del segnale di partenza. Qualora venga segnalato un richiamo generale o la prova venga




annullata dopo il segnale di partenza, il comitato di regata dovrà esporre il numero velico del kiteboard squalificato prima del prossimo segnale di avviso di quella prova e qualora la prova venga fatta ripartire o venga ripetuta esso non potrà prendervi parte. Se lo fa la sua squalifica non potrà essere scartata dal calcolo del punteggio totale della serie.

31 TOCCARE UNA BOA [B2.5]

Un kiteboard può toccare una boa ma non aggrapparsi ad essa.


32 RIDUZIONE DEL PERCORSO O ANNULLAMENTO DOPO LA PARTENZA

32.1 Dopo il segnale di partenza il comitato di regata può ridurre il percorso (bandiera S  con due segnali acustici), o *annullare* la prova

(esponendo la bandiera N , o bandiera N su H  o N su A  con tre segnali acustici), nel modo più appropriato,

- (a) a causa d'un errore nella procedura di partenza,
- (b) a causa di maltempo,
- (c) a causa di vento insufficiente che renda improbabile l'*arrivo* di qualsiasi kiteboard entro il tempo limite
- (d) perché una *boa* manca o è fuori dalla sua posizione, oppure
- (e) per qualsiasi altra ragione che pregiudichi direttamente la sicurezza o la regolarità della competizione

oppure potrà ridurre il percorso in modo che le altre prove in programma possano essere disputate. Comunque, dopo che un kiteboard ha compiuto il percorso ed è *arrivato* entro il tempo limite qualora sia previsto, il comitato di regata non dovrà *annullare* la prova senza averne attentamente valutato le conseguenze nei riguardi di tutti i kiteboards nella prova o nella serie.






32.2 Se il comitato di regata segnala una riduzione di percorso (esponendo la bandiera S  con due segnali acustici), la linea di arrivo dovrà essere

- (a) ad una *boa* da girare, tra la *boa* ed un'asta recante la bandiera S;
- (b) ad una linea che i kiteboards sono tenuti ad attraversare al termine di ogni giro, quella linea;
- (c) ad un cancello: tra le *boe* del cancello.

Il percorso ridotto deve essere segnalato prima che la prima kiteboard tagli la linea di arrivo.


33 CAMBIAMENTO DEL LATO SUCCESSIVO DEL PERCORSO

Il comitato di regata può cambiare un lato del percorso che inizia ad una *boa* da girare o ad un cancello, cambiando la posizione della prossima *boa* (o della linea di arrivo) e segnalandolo a tutti i kiteboards prima che essi inizino il lato. Non è necessario che in quel momento la *boa* successiva sia già in posizione.

- (a) Se sarà cambiata la direzione del lato di percorso, il segnale sarà l'esposizione della bandiera C , accompagnata da ripetuti segnali sonori e da:
- (1) l'esposizione dei nuovi gradi bussola, o
 - (2) una bandiera o tabella triangolare verde  se il cambio è verso dritta, o una bandiera o tabella rettangolare rossa  se il cambio è verso sinistra.
- (b) Se verrà cambiata la lunghezza del lato, ciò dovrà essere segnalato con l'esposizione della bandiera C, accompagnata da segnali sonori ripetuti, e da un “-”  se la lunghezza verrà diminuita, o da un “+”  se verrà aumentata.
- (c) Al fine di mantenere la configurazione del percorso, i lati successivi potranno essere cambiati senza bisogno di ulteriori segnali.

34 BOA MANCANTE

Quando una *boa* è mancante o fuori posizione il comitato di regata dovrà, se possibile,

- (a) Rimpiazzarla nella sua corretta posizione o sostituirla con una nuova di aspetto simile; o
- (b) Sostituirla con un oggetto che esponga la bandiera M  emettendo ripetuti segnali acustici.

35 TEMPO LIMITE E PUNTEGGI

Se un kiteboard compie il percorso come prescritto dalla regola 28.1 ed *arriva* entro il tempo limite, se stabilito, tutti i kiteboards che *arrivano* devono essere classificati nella loro posizione di arrivo a meno che la regata venga *annullata*. Se nessun kiteboard *arriva* entro il tempo limite, il comitato di regata deve *annullare* la regata.

36 REGATE FATTE RIPARTIRE O RIPETUTE

Quando una prova viene fatta ripartire o viene ripetuta, un'infrazione ad

una *regola* - che non sia la 30.3 - commessa nella prova originaria non vieterà ad un kiteboard di parteciparvi o, tranne per quanto previsto dalle regole 30.2, 30.3 o 69, le comporterà di essere penalizzata.

37 COMPETIZIONE ARTISTICA-REGISTRAZIONE DEGLI AQUILONI; SPAZIO DI GARA; DURATA DELLE HEAT [B4.3]

- (a) I kiteboards devono registrare al comitato di regata i colori e gli altri particolari del proprio aquilone, o la loro identificazione, coerentemente con un altro metodo stabilito nelle istruzioni di regata, non oltre il segnale di partenza della batteria che precede di due quella propria.
- (b) L'area di percorso deve essere definita nelle istruzioni di regata e affissa all'Albo ufficiale dei comunicati non più tardi di 10 minuti prima del segnale di partenza della prima batteria. A una kiteboard devono essere assegnati punti solamente mentre naviga nell'area di regata.
- (c) Qualsiasi modifica alla durata delle batterie deve essere annunciata dal comitato di regata non più tardi di 15 minuti prima del segnale di partenza per la prima batteria del turno successivo.

38 SERIE AD ELIMINAZIONE [B5]

La regola 38 si applica quando è organizzata una serie ad eliminazione nella quale i kiteboards gareggiano in batterie.

38.1 Procedura per Serie ad Eliminazione [B5.1]

- (a) La competizione deve essere basata su una o più serie di eliminazione. Ognuna delle quali deve consistere in una singola serie di eliminazione nella quale avanza solo un certo numero di concorrenti con i migliori punteggi, oppure in una doppia serie di eliminazione dove i kiteboards hanno più di una possibilità di avanzare.
- (b) I kiteboards devono gareggiare l'uno contro l'altro a coppie oppure in gruppi determinati dalla scala di eliminazione. Il modello di competizione selezionato non deve essere modificato finché un turno non sia completato.

38.2 Classificazione e Ranking List [B5.2]

- (a) Quando si utilizza una classificazione o una ranking list per stabilire le batterie del primo turno, i posti da 1 a 8 (quattro batterie) oppure da 1 a 16 (otto batterie) devono essere distribuiti equamente nelle batterie.

- (b) Per le successive serie di eliminazione, se da disputare, i kiteboards devono essere riassegnati a nuove batterie in base alla classifica della precedente serie ad eliminazione.
- (c) Le decisioni dell'autorità organizzatrice riguardo alla classificazione sono definitive e non sono motivo per una richiesta di riparazione.

38.3 Programma delle batterie [B5.3]

Il programma delle batterie deve essere affisso all'Albo ufficiale dei comunicati non più tardi di 30 minuti prima del segnale di partenza della prima batteria.

38.4 Progressione e Turni di riposo [B5.4]

- (a) Nelle regate e nelle competizioni artistiche, in ogni batteria i kiteboards da promuovere al prossimo turno devono essere annunciate dal comitato di regata non più tardi di 10 minuti prima del segnale di partenza della prima batteria. Il numero dei promossi può essere modificato dal comitato delle proteste a seguito di penalità inflisse per offese e scorrettezze.
- (b) Nelle competizioni artistiche, ogni primo turno di riposo deve essere assegnato ai kiteboards con la classifica più alta.
- (c) Nelle regate di performance sull'onda, solo il vincitore di ogni batteria deve essere promosso al turno successivo.
- (d) Nelle regate di freestyle i kiteboards devono essere promossi al turno successivo secondo lo schema seguente: in una batteria con otto kiteboards, sono promossi i quattro migliori, e il vincitore gareggerà contro il quarto e il secondo contro il terzo; in una batteria con quattro kiteboards sono promossi i due migliori, e gareggeranno l'uno contro l'altro.

38.5 Finali [B5.5]

- (a) La finale deve essere disputata su un massimo di tre prove. Il comitato di regata deve rendere noto il numero delle prove da disputare nella finale non più tardi di cinque minuti prima del segnale di avviso della prima prova di finale.
- (b) Una finale di consolazione può essere disputata dopo la finale. Possono prendervi parte tutti i kiteboards semifinalisti che non sono riusciti a qualificarsi per la finale.

PARTE 4

ALTRI OBBLIGHI DURANTE LA REGATA

*Le regole della Parte 4 si applicano solamente alle barche che sono **in regata**.*

40 DISPOSITIVI PERSONALI DI GALLEGGIAMENTO

Quando la bandiera “Y” con un segnale acustico viene esposta prima o insieme al segnale di avviso, i concorrenti devono indossare dispositivi personali di galleggiamento, eccetto per breve tempo mentre stanno cambiando o sistemando indumenti o equipaggiamenti personali. Le mute e le mute stagne non sono dispositivi personali di galleggiamento.

41 AIUTO DA PARTE DI TERZI

41.1 Un kiteboard non deve ricevere aiuto da una fonte esterna, ad eccezione di:

- (a) aiuto per un membro dell’equipaggio ammalato o abbia subito lesioni;
- (b) dopo una collisione, aiuto dall’equipaggio dell’altra barca al fine di liberare le barche;
- (c) aiuto nella forma di informazioni che sono liberamente disponibili per tutti i kiteboards;
- (d) informazioni non richieste da una fonte disinteressata, che può anche essere un altro kiteboard nella medesima regata.
- (e) **Un altro kiteboard, anch’esso in regata, può assistere nella fase di rilancio. [BB4.2(2)]**

41.2 Aiuto esterno in una competizione artistica

Un assistente può fornire equipaggiamento sostitutivo ad un kiteboard ma solo al di fuori della zona di giudizio. Un kiteboard il cui assistente non lasci libera la zona di giudizio sarà penalizzato. La penalizzazione verrà decisa a discrezione del comitato di protesta.

42 PROPULSIONE [B2.1(a)]

Un kiteboard deve essere spinto soltanto per azione del vento sull’aquilone, per azione dell’acqua sulla tavola e dall’aiuto non assistito degli altri concorrenti.

43 INDUMENTI ED EQUIPAGGIAMENTO DEI CONCORRENTI

- 43.1** (a) I concorrenti non devono indossare o portare con se indumenti o equipaggiamento allo scopo d'aumentare il proprio peso. Comunque, un concorrente può portare con se un borraccia per bere che dovrà avere una capacità minima di 1 litro e non superare il peso di 1,5 Kg una volta riempita. **[B2.1(b)]**
- (b) Inoltre il vestiario e l'equipaggiamento d'un concorrente non deve pesare più di 8 kg., esclusi il trapezio ed il vestiario (calzature incluse) indossato soltanto sotto al ginocchio. Le regole di classe o le istruzioni di regata possono specificare un peso minore o uno maggiore ma comunque non superiore a 10 Kg. Le regole di classe possono includere in tale limite di peso le calzature e l'altro vestiario indossato sotto al ginocchio. Un trapezio deve avere un galleggiamento positivo e non deve pesare più di 2 kg, eccetto quando le regole di classe non specifichino un peso superiore fino a 4 kg. I pesi vanno determinati come prescritto dall'Appendice H.
- (c) Se un ispettore di equipaggiamenti o un misuratore incaricato di pesare gli indumenti e l'equipaggiamento ritiene che un concorrente possa aver violato la regola 43.1 (a) o la regola 43.1 (b) egli deve farne rapporto scritto al comitato di regata.

43.2 Cancellata. **[B2.6]**

44 PENALITA' AL MOMENTO DI UN INCIDENTE [BB2.1(c)]

44.1 Prendere una penalità

Un kiteboard può prendere una penalità quando infrange una regola della Parte 2 durante la *regata*. Comunque se il kiteboard causasse ingiuria o serio danneggiamento o ricavasse un significativo vantaggio nella gara od in una serie di gare in seguito all'infrazione la sua penalità dovrà essere il ritiro.

44.2 Penalità di punteggio

- (a) Quando un kiteboard decide di accettare un punteggio di penalità deve informare l'altro kiteboard il prima possibile. Esso deve completare il modulo apposito di correzione punteggio per ogni penalità entro il tempo limite per la consegna delle *proteste*.
- (b) il punteggio di gara per il kiteboard che prende una penalità di punteggio sarà il punteggio che avrebbe ricevuto senza penalità peggiorato dal numero di posti dichiarato nelle istruzioni di gara. Comunque il punteggio attribuitogli non potrà essere peggiore del caso in cui non si fosse classificato (Did Not Finish). Qualora il regolamento di gara non facesse riferimento al quoziente

peggiorativo il quoziente sarà del 20% del numero dei concorrenti iscritti. Il punteggio degli altri concorrenti non sarà variato; comunque due concorrenti possono avere lo stesso punteggio.

45 Cancellata. [B2.6]

46 PERSONA RESPONSABILE

Una barca deve avere a bordo una persona responsabile designata dal membro od organizzazione che ha iscritto la barca. Vedere la regola 75.

47 LIMITAZIONI SU ATTREZZATURE ED EQUIPAGGIO

47.1 Una barca deve servirsi unicamente delle attrezzature che ha a bordo al suo segnale preparatorio. [B2.1(d)]

47.2 Cancellata. [B2.6]

47.3 Nelle competizioni artistiche e di velocità, i concorrenti possono cambiare le attrezzature durante un lato del percorso o una batteria.

48 Cancellata. [B2.6]

49 Cancellata. [B2.6]

50 Cancellata. [B2.6]

51 Cancellata. [B2.6]

52 Cancellata. [B2.6]

53 RESISTENZA D'ATTRITO

Un kiteboard non deve emettere o rilasciare una sostanza, quale un polimero, né deve avere delle superficie con una trama tale che possa migliorare le caratteristiche di scorrimento dell'acqua all'interno dello strato limite.

54 Cancellata. [B2.6]

PARTE 5

PROTESTE, RIPARAZIONE, UDIENZE, CATTIVA CONDOTTA ED APPELLI

SEZIONE A

PROTESTE; RIPARAZIONE; AZIONE PER LA REGOLA 69

60 DIRITTO DI PROTESTARE; DIRITTO DI CHIEDERE RIPARAZIONE O AZIONE PER LA REGOLA 69

60.1 Un kiteboard può

- (a) protestare un altro kiteboard, ma non per un'asserita violazione di una regola della Parte 2 salvo che esso sia stata coinvolto nell'incidente o l'abbia visto; o
- (b) Richiedere riparazione.

60.2 Un comitato di regata può

- (a) protestare un kiteboard, ma non in seguito ad informazioni derivanti da una richiesta di riparazione o da una *protesta* invalida, o da un rapporto di una *parte interessata* diversa dal rappresentante del kiteboard stesso;
- (b) richiedere riparazione per un kiteboard, o
- (c) fare rapporto al comitato per le proteste richiedendo una azione a norma della regola 69.1(a).

Comunque, quando il comitato di regata riceve un rapporto a norma della regola 43.1(c) o 78.3 deve protestare il kiteboard.

60.3 Un comitato per le proteste può

- (a) protestare un kiteboard, ma non in seguito ad informazioni derivanti da una richiesta di riparazione o da una *protesta* invalida, o da un rapporto da una *parte interessata* diversa dal rappresentante del kiteboard stesso. Peraltro esso può protestare un kiteboard
 - (1) se ha notizia di un incidente che l'ha coinvolta, che potrebbe aver provocato lesioni o danni gravi o
 - (2) se nel corso dell'udienza di una *protesta* valida ha notizia che il kiteboard, sebbene non sia *parte* nell'udienza, era coinvolto nell'incidente e possa aver infranto una *regola*;
- (b) convocare un'udienza per prendere in considerazione una riparazione; o
- (c) agire a norma della regola 69.1(a).

61 REQUISITI PER LA PROTESTA

61.1 Informare il protestato

- (a) Un kiteboard che intende protestare deve informare l'altro kiteboard alla prima ragionevole occasione. Se la sua *protesta* riguarda un incidente avvenuto nell'area di regata, che lo vede coinvolto o che esso ha visto, deve gridare "Protesto!". Il kiteboard protestante dovrà informare il comitato di regata riguardo alla sua intenzione di protestare immediatamente dopo essere *arrivato* oppure ritirato. Comunque,
- (1) se l'altro kiteboard non si trova a portata di voce, il kiteboard protestante non ha l'obbligo di richiamare, ma deve informare l'altro kiteboard alla prima ragionevole occasione;
 - (2) Cancellata.
 - (3) se dall'incidente derivano danni o lesioni che sono evidenti per i kiteboards coinvolti nell'incidente medesimo, ed uno di essi intende protestare, le prescrizioni di questa regola non gli si applicano, ma esso dovrà adoperarsi per informare l'altro kiteboard entro il tempo limite della regola 61.3.
- (b) Un comitato di regata o un comitato per le proteste che intende protestare un kiteboard deve informarlo alla prima ragionevole occasione. In ogni caso, se la *protesta* riguarda un incidente che il comitato ha osservato nell'area di regata, esso deve informare il kiteboard dopo la fine della regata, entro il tempo limite della regola 61.3.
- (c) Se il comitato per le proteste decide di protestare un kiteboard a norma della regola 60.3(a)(2), esso deve informarlo alla prima ragionevole occasione, chiudere l'udienza corrente, procedere secondo quanto richiesto dalla regola 61.2 e 63 e dar corso all'udienza congiunta della *protesta* originale e di quella nuova.

61.2 Contenuto della protesta

- (a) REGATA A PERCORSO O MARATONA

Una *protesta* deve essere fatta in iscritto e deve identificare

- (1) il protestante e il protestato;
- (2) l'incidente, includendo dove e quando sia avvenuto;
- (3) ogni *regola* che il protestante ritenga sia stata violata; e
- (4) il nome del rappresentante del kiteboard protestante.

Comunque, se il requisito (b) è rispettato, il requisito (a) può essere regolarizzato in qualsiasi momento prima dell'udienza, ed i requisiti

- (c) e (d) possono essere regolarizzati prima o durante l'udienza.
- (b) **SERIE AD ELIMINAZIONE**
In una serie ad eliminazione, le *proteste* e richieste per riparazione dovranno essere presentate verbalmente immediatamente dopo la batteria nella quale è avvenuto l'incidente. Il comitato di protesta può raccogliere prove nel modo ritenuto più appropriato e comunicare verbalmente la sua decisione. [B7.2]

61.3 Tempo limite per la protesta

Una *protesta* di un kiteboard, o del comitato di regata o del comitato per le proteste per un incidente che il comitato osserva nell'area di regata, deve essere consegnata all'ufficio di regata entro il tempo limite stabilito nelle istruzioni di regata. Se non è stato stabilito, il tempo limite è di due ore dopo l'*arrivo* dell'ultimo kiteboard in regata. Altre *proteste* del comitato di regata o del comitato per le proteste devono essere consegnate all'ufficio di regata non oltre due ore dopo che il comitato ha ricevuto la relativa informazione. Il comitato per le proteste deve estendere il tempo se vi è una buona ragione per farlo.

62 RIPARAZIONE

62.1 Una richiesta di riparazione o una decisione del comitato per le proteste di prendere in considerazione una riparazione, deve essere fondata sul reclamo o sulla possibilità che il punteggio di un kiteboard in una regata o in una serie di regate è stato, non per sua colpa, significativamente peggiorato da:

- (a) un'azione non corretta o da un'omissione del comitato di regata, del comitato per le proteste o dell'autorità organizzatrice, ma non a seguito di una decisione del comitato per le proteste, quando il kiteboard era *parte* nell'udienza;
- (b) lesioni o danni materiali dovuti all'azione di un kiteboard che stava violando una regola della Parte 2, o di un mezzo non *in regata* che era obbligato a tenersi discosto;
- (c) prestare aiuto (tranne che a sé stessi) in attuazione della regola 1.1;
o
- (d) un kiteboard contro il quale sia stata imposta una penalità a norma della regola 2 o sia stato preso un provvedimento disciplinare a norma della regola 69.1 (b).

62.2 La richiesta deve essere per iscritto, ad eccezione delle serie ad eliminazione, e consegnata all'ufficio di regata non più tardi del tempo limite per le proteste o di due ore dopo l'incidente, quale che sia il termine più tardivo. Il comitato per le proteste deve estendere il tempo se

vi è una buona ragione per farlo. Non è richiesta la bandiera rossa.

SEZIONE B

UDIENZE E DECISIONI

63 UDIENZE

63.1 Requisiti di un'udienza

Un kiteboard o un concorrente non devono essere penalizzati senza udienza tranne per quanto previsto dalle regole 30.2, 30.3, 67, 69, A5 e P2. Una decisione in tema di riparazione non deve essere decisa senza udienza. Il comitato per le proteste deve ascoltare tutte le *proteste* e richieste di riparazione che sono state consegnate all'ufficio di regata, a meno che consenta di ritirare la *protesta* o richiesta di riparazione.

63.2 Tempo e luogo dell'udienza; Tempo alle parti per prepararsi

- (a) A tutte le parti di un'udienza devono essere notificati il tempo e luogo dell'udienza, devono essere messe a loro disposizione la *protesta* o la domanda di riparazione e va loro concesso un tempo ragionevole per prepararsi all'udienza.
- (b) In una serie ad eliminazione, il comitato di protesta può dare udienza ad una *protesta* o ad una richiesta di riparazione direttamente sulla spiaggia o in acqua immediatamente dopo la batteria.

63.3 Diritto di essere presenti

- (a) Le *parti* di un'udienza o un rappresentante per ciascuna di esse hanno il diritto di essere presenti durante l'audizione di tutte le deposizioni. Quando un *protesta* riguarda infrazioni di una regola della Parte 2, 3 o 4, i rappresentanti dei kiteboards devono essere stati a bordo al tempo dell'incidente, ameno che il comitato per proteste non abbia avuto una buona ragione per regularsi altrimenti. Tranne quando fa la sua deposizione, qualsiasi testimone, che non sia membro del comitato per le proteste, deve essere escluso dall'udienza.
- (b) Se una *parte* nell'udienza di una *protesta* o richiesta di riparazione non si presenta, il comitato per le proteste può ugualmente decidere la *protesta* o richiesta. Se la *parte* era assente per motivi inevitabili, il comitato può riaprire l'udienza.

63.4 Parte interessata

Un membro d'un comitato per le proteste che sia una *parte interessata* non deve prendere ulteriormente parte all'udienza, ma può comparire in qualità di testimone. I membri del comitato per le proteste devono dichiarare ogni possibile interesse personale appena essi ne vengono a conoscenza. Una *parte* dell'udienza la quale ritenga che un membro del comitato per le proteste sia una *parte interessata* deve ricusarlo al più presto possibile.

63.5 Validità della protesta o richiesta di riparazione

All'inizio dell'udienza il comitato per le proteste deve acquisire qualsiasi prova esso consideri necessaria per decidere se tutti i requisiti per la *protesta* o richiesta di riparazione siano stati rispettati. Se essi sono stati rispettati, la *protesta* o richiesta è valida e l'udienza deve continuare. Se così non è, il comitato deve dichiarare la *protesta* o la richiesta non valida e chiudere l'udienza. Se la *protesta* è stata fatta in base alla regola 60.3(a)(1), il comitato deve anche determinare se ci sia stato o meno una lesione o danni gravi conseguenti l'incidente in esame. Se così non è, l'udienza deve essere chiusa.

63.6 Assunzione delle prove e accertamento dei fatti

Il comitato per le proteste deve ricevere le deposizioni delle *parti* dell'udienza e dei loro testimoni, e le altre prove che ritiene necessarie. Un membro del comitato per le proteste che abbia visto l'incidente può testimoniare. Una *parte* dell'udienza può rivolgere domande ad ogni persona che fornisce prove. Dopo di che il comitato deve determinare i fatti e fondare su di essi la sua decisione.

63.7 Conflitto tra Bando e Istruzioni di Regata

Se tra una regola del bando ed una delle istruzioni di regata vi è un conflitto che debba essere risolto prima che il comitato per le proteste possa decidere una *protesta* o una richiesta di riparazione, il comitato deve adottare la regola che esso ritenga darà il risultato più equo per tutte le barche coinvolte.

63.8 Proteste tra barche in differenti regate

Una *protesta* tra barche concorrenti in regate differenti condotte da autorità organizzatrici differenti deve essere esaminata da un comitato per le proteste accettabile per quelle autorità.

64 DECISIONI

64.1 Penalità ed esenzioni

- (a) Quando il comitato per le proteste decide che un kiteboard che è *parte* di una udienza di protesta ha violato una *regola*, esso deve essere squalificato a meno che sia applicabile qualche altra penalizzazione. Una penalizzazione deve essere inflitta sia che la *regola* applicabile sia stata menzionata o no nella *protesta*.
- (b) Se un kiteboard ha eseguito una penalità applicabile, esso non è soggetto alla regola 64.1(a), a meno che la penalizzazione per la *regola* che esso ha infranto sia una squalifica non scartabile dal suo punteggio nella serie.
- (c) Quando a causa della violazione di una *regola* un kiteboard ha costretto un altro kiteboard a violare una *regola*, a questo altro kiteboard non si applicherà la *regola* 64.1 (a) ed esso sarà esente da penalità.
- (d) Se un kiteboard ha violato una *regola* quando non era *in regata*, la penalizzazione prevista le sarà inflitta nella regata disputata più prossima nel tempo a quello dell'incidente.

64.2 Decisioni in tema di riparazione

Quando il comitato per le proteste decide che un kiteboard è meritevole di riparazione a norma della regola 62, deve adottare un provvedimento che sia il più equo possibile per tutti i kiteboards coinvolti, che abbiano o meno chiesto riparazione. Ciò può consistere nell'aggiustare i punteggi (si veda, per alcuni esempi, la regola A10) o i tempi d'arrivo dei kiteboards, nell'*annullare* la regata, nel lasciarne validi i risultati o nell'adottare altri accomodamenti. In caso di dubbio in merito ai fatti o sulle probabili conseguenze di qualche accomodamento per la regata o serie, specialmente prima di *annullare* la regata, il comitato per le proteste dovrà attingere prove da fonti appropriate.

64.3 Decisioni in tema di stazza

- (a) Quando il comitato per le proteste accerta che delle deviazioni in eccesso rispetto alle tolleranze specificate nelle regole di classe sono state causate da danneggiamento o da normale usura e non migliorano le prestazioni del kiteboard, non la penalizzerà. Comunque il kiteboard non dovrà continuare a *regatare* finché le deviazioni non sono state corrette, a meno che il comitato decida che non vi sia o non vi sia stata una ragionevole possibilità per farlo.
- (b) Se il comitato per le proteste è in dubbio sul significato di una regola di stazza, deve sottoporre i suoi problemi, assieme ai fatti attinenti,

ad un'autorità responsabile in tema d'interpretazione della regola. Nel prendere la sua decisione il comitato è vincolato dal parere di detta autorità.

- (c) Quando un kiteboard squalificato per una regola di stazza dichiara per iscritto che intende presentare appello, esso può partecipare alle regate successive senza modifiche al kiteboard, ma sarà squalificato se mancherà di appellare o se l'esito dell'appello gli sarà sfavorevole.
- (d) Le spese di stazza derivanti da una *protesta* riguardante una regola di stazza devono essere pagate dalla *parte* soccombente, a meno che il comitato per le proteste decida altrimenti.

65 COMUNICAZIONI ALLE PARTI E AD ALTRI

- 65.1** Dopo aver presa la sua decisione il comitato per le proteste deve comunicare prontamente alle *parti* dell'udienza i fatti accertati, le *regole* applicabili, la decisione, la sua motivazione, ed ogni penalità inflitta o riparazione concessa.
- 65.2** Una *parte* nell'udienza ha diritto di ricevere per iscritto le suddette informazioni, se lo richiede in forma scritta al comitato per le proteste non più tardi di sette giorni dopo essere stata informata della decisione. Il comitato deve allora prontamente fornire tali informazioni insieme, quando è relativo, ad un diagramma dell'incidente preparato o confermato dal comitato.
- 65.3** Quando il comitato per le proteste penalizza un kiteboard per una regola di stazza, esso deve inviare le suddette informazioni alle competenti autorità di stazza.

66 RIAPERTURA DI UN'UDIENZA

Il comitato per le proteste può riaprire un'udienza quando decide che può avere commesso un errore significativo, o quando entro un tempo ragionevole si rendano disponibili nuove significative prove. Esso deve riaprire un'udienza quando lo richiede l'autorità nazionale norma della regola F5. Una *parte* dell'udienza può chiedere la riapertura non oltre 24 ore dopo esser stato informata della decisione. Quando si riapre un'udienza la maggioranza dei membri del comitato per le proteste deve, ove possibile, essere composta da membri del comitato per le proteste originario.

67 Cancellata. [B2.6]

68 DANNI

La materia riguardante i danni derivanti da una infrazione a qualsiasi *regola* è disciplinata dalle eventuali prescrizioni dell'Autorità Nazionale.

SEZIONE C

COMPORAMENTO GRAVEMENTE SCONVENIENTE

69 IMPUTAZIONE DI COMPORAMENTO GRAVEMENTE SCONVENIENTE

69.1 Azione da parte di un comitato per le proteste

- (a) Quando un comitato per le proteste, in base a sua osservazione diretta o ad un rapporto pervenutogli da qualsiasi fonte, ritiene che un concorrente possa aver commesso una grave violazione d'una regola o delle buone maniere o dello spirito sportivo, o abbia screditato lo sport, può aprire un'udienza. Il comitato per le proteste deve informare prontamente il concorrente per iscritto dell'asserita condotta sconveniente, e del tempo e luogo dell'udienza. Se il concorrente fornisce valide ragioni per non essere in grado di presenziare all'udienza, il comitato per le proteste deve riprogrammarla.
- (b) L'udienza deve essere tenuta, seguendo le procedure delle regole 63.2, 63.3 (a), 63.4 e 63.6, da un comitato per le proteste composto da almeno tre membri. Se esso decide che il concorrente ha tenuto l'asserita condotta sconveniente, deve alternativamente :
 - (1) richiamare il concorrente, o
 - (2) infliggere una penalizzazione escludendo il concorrente e, se del caso, squalificando un kiteboard dalla regata, o dalle rimanenti regate della serie o dall'intera serie, oppure nell'avviare un'altra azione nell'ambito della propria giurisdizione. Una squalifica a norma di questa regola non deve essere scartata dai punteggi della serie del kiteboard.
- (c) Il comitato per le proteste deve riferire prontamente la penalizzazione, ma non un richiamo, alle autorità nazionali del luogo di svolgimento della manifestazione, del concorrente e del proprietario del kiteboard. Se il comitato per le proteste è una giuria internazionale nominata dall'ISAF a norma della regola 89.2(b), deve inviare all'ISAF copia del rapporto.
- (d) Se il concorrente non fornisce valide ragioni per non essere in grado di presenziare all'udienza e non si presenta, il comitato per le proteste può condurla in assenza del concorrente. Se il comitato lo fa e penalizza il concorrente, ciò deve essere incluso nel rapporto, redatto a norma della regola 69.1(c) con i fatti accertati, la decisione e le relative motivazioni.

- (e) Se il comitato per le proteste sceglie di non condurre l'udienza in assenza del concorrente o se l'udienza non può essere fissata in tempo e luogo che permettano ragionevolmente al concorrente di presenziare, il comitato per le proteste deve raccogliere tutte le informazioni disponibili e, se l'imputazione sembra giustificata, fare un rapporto alla competente autorità nazionale. Se il comitato per le proteste è una giuria internazionale nominata dall'ISAF a norma della regola 89.2(b), deve inviare all'ISAF una copia del rapporto.
- (f) Quando il comitato per le proteste ha lasciato la manifestazione e viene ricevuto un rapporto in merito ad un comportamento sconveniente, il comitato di regata o l'autorità organizzatrice può nominare un nuovo comitato per le proteste che proceda a norma della presente regola.

69.2 Azione di un'autorità nazionale o Azione Iniziale da parte dell'ISAF

- (a) Quando un'autorità nazionale o l'ISAF riceve un rapporto in merito ad una grave violazione d'una *regola*, delle buone maniere, o dello spirito sportivo, un rapporto relativo ad una presunta condotta che può avere screditato lo sport, o un rapporto richiesto dalla regola 69.1(c) o 69.1(e), può disporre un'indagine e, se del caso, deve disporre un'udienza. Può quindi disporre entro la sua giurisdizione qualsiasi azione disciplinare ritenga appropriata nei confronti del concorrente o kiteboard, o di altra persona implicata, ivi inclusa la sospensione dell'eleggibilità, permanentemente o per uno specifico periodo di tempo, per prender parte ad ogni competizione organizzata nella sua giurisdizione, e la sospensione dell'eleggibilità ISAF in conformità alla Regulation 19 dell'ISAF.
- (b) L'autorità nazionale di un concorrente deve anche sospendere l'eleggibilità ISAF del concorrente come richiesto dalla Regulation 19 dell'ISAF.
- (c) L'autorità nazionale deve riferire prontamente una sospensione dell'eleggibilità a norma della regola 69.2 (a) all'ISAF, e alle autorità nazionali della persona o del proprietario del kiteboard sospesi se essi non sono membri dell'autorità nazionale che ha inflitto la sospensione.

69.3 Conseguente Azione dell'ISAF

A seguito del ricevimento di un rapporto a sensi delle regole 69.2 (c) o della Regulation ISAF 19, o a seguito di una propria azione a norma della regola 69.2(a), l'ISAF deve informare tutte le autorità nazionali, che potranno anche sospendere l'eleggibilità per manifestazioni svolte sotto la propria giurisdizione. Il Comitato Esecutivo dell'ISAF deve sospendere

l'eleggibilità ISAF del concorrente in conformità alla Regulation 19 ISAF se non lo fa l'autorità nazionale del concorrente.

SEZIONE D

APPELLI

70 APPELLI E RICHIESTE AD UNA AUTORITÀ NAZIONALE

- 70.1** Salvo che il diritto di appello non sia stato negato a norma della regola 70.5, una *parte* di una udienza può appellare una decisione di un comitato per le proteste o le sue procedure, ma non i fatti accertati.
- 70.2** Un comitato per le proteste può chiedere la conferma o la correzione della sua decisione.
- 70.3** Un appello a norma della regola 70.1 o una richiesta da parte di un comitato per le proteste a norma della regola 70.2 devono essere inviati all'autorità nazionale con la quale l'autorità organizzatrice è associata a norma della regola 89.1. Comunque, se le barche attraverseranno le acque di più di un'autorità nazionale mentre sono *in regata*, le istruzioni di regata devono identificare l'autorità nazionale alla quale devono essere inviati gli appelli o le richieste.
- 70.4** Un circolo o un'altra organizzazione affiliata ad una autorità nazionale può chiedere un'interpretazione delle *regole*, purché non riguardi una *protesta* o una richiesta di riparazione che possa essere appellata. L'interpretazione non deve essere usata per cambiare una precedente decisione di un comitato per le proteste.
- 70.5** Non sono appellabili le decisioni d'una giuria internazionale costituita in conformità all'Appendice N. Inoltre, se il bando di regata e le istruzioni di regata lo stabiliscono, il diritto d'appello può essere escluso purché:
- sia essenziale definire prontamente il risultato d'una regata che qualifichi un kiteboard a partecipare ad uno stadio successivo d'una manifestazione o ad una manifestazione successiva (un'autorità nazionale può prescrivere che per tale procedura sia richiesta la sua approvazione).
 - un'autorità nazionale lo prescriva per una particolare manifestazione aperta soltanto ad iscritti posti sotto la sua giurisdizione, o
 - un'autorità nazionale lo prescriva per una particolare manifestazione, dopo essersi consultata con l'ISAF, purché il comitato per le proteste sia costituito a norma dell'Appendice N, con l'eccezione che sarà sufficiente che solo due membri della giuria siano Giudici Internazionali.

70.6 Gli appelli e le richieste devono essere conformi alla Appendice F .

70.7 Gli appelli non sono permessi nelle discipline con serie ad eliminazione.
[B7.4]

71 DECISIONI DELL'AUTORITA' NAZIONALE

71.1 Una *parte interessata* o un membro del comitato per le proteste non devono prendere alcuna parte nella discussione o decisione d'un appello o di una richiesta di conferma o correzione.

71.2 L'autorità nazionale può confermare, modificare o riformare la decisione del comitato per le proteste, dichiarare la non validità della *protesta* o della richiesta di riparazione, o rinviare la *protesta* o la richiesta per la riapertura dell'udienza o per una nuova udienza e decisione, davanti allo stesso o ad altro comitato per le proteste

71.3 Quando l'autorità nazionale decide che in base ai fatti accertati dal comitato per le proteste un kiteboard che era *parte* nell'udienza di una protesta ha violato una *regola*, deve penalizzarla, sia che quel kiteboard o quella *regola* fossero menzionate o meno nella decisione del comitato per le proteste.

71.4 La decisione dell'autorità nazionale è definitiva. L'autorità nazionale deve inviare per iscritto la sua decisione a tutte le *parti* dell'udienza e al comitato per le proteste, che dovranno attenersi ad essa.

PARTE 6

ISCRIZIONE E QUALIFICAZIONE

75 ISCRIZIONE A UNA REGATA

75.1 Per iscriversi ad una regata un kiteboard deve attenersi a quanto richiesto dall'autorità organizzatrice della regata. Esso può essere iscritto da:

- (a) un membro d'un circolo o di un'altra organizzazione affiliata ad un'autorità nazionale membro dell'ISAF
- (b) un circolo od un'organizzazione di cui sopra, o
- (c) un membro di un'autorità nazionale membro dell'ISAF.

75.2 I concorrenti devono attenersi alla Regola 19 dell'ISAF, Codice di Eleggibilità.

76 ESCLUSIONE DI BARCHE O CONCORRENTI

76.1 L'autorità organizzatrice o il comitato di regata possono, respingere o annullare l'iscrizione di un kiteboard o escludere un concorrente, subordinatamente alla regola 76.2, purché sia fatto prima della partenza della prima prova e ne precisino la ragione. Comunque, l'autorità organizzatrice o il comitato di regata non può respingere od annullare l'iscrizione di un kiteboard o escludere un concorrente a causa di pubblicità, a condizione che il kiteboard o il concorrente rispetti la Regola 20 dell'ISAF, Codice della Pubblicità.

76.2 Nei campionati mondiali o continentali una iscrizione che rientri nelle quote stabilite non deve essere respinta o annullata senza aver prima ottenuto l'approvazione della relativa associazione di classe internazionale (o dell'Offshore Racing Council) oppure dell'ISAF.

77 IDENTIFICAZIONE SULLE VELE

Un kiteboard deve attenersi ai requisiti dell'Appendice G in tema di simboli di classe, lettere nazionali e numeri sulle vele.

78 CONFORMITÀ ALLE REGOLE DI CLASSE; CERTIFICATI

78.1 Il proprietario di un kiteboard e qualsiasi altra persona responsabile deve fare in modo che il kiteboard sia mantenuto conforme alle regole della sua classe e che il suo eventuale certificato di stazza o rating rimanga valido.

78.2 Quando una regola richiede che il certificato sia prodotto prima che il kiteboard sia in regata, e questo non viene presentato, il kiteboard può essere in regata purché rilasci al comitato di regata una dichiarazione, sottoscritta dalla persona responsabile, che esiste un certificato valido e

che esso sarà consegnato al comitato di regata prima della fine della manifestazione. Se il certificato non perverrà in tempo, il kiteboard sarà squalificato in tutte le regate della manifestazione.

78.3 Quando un ispettore di equipaggiamenti o uno stazzatore incaricato di una manifestazione conclude che un kiteboard o un equipaggiamento personale non è conforme alle regole di classe, egli dovrà riferirne per iscritto al comitato di regata.

79 CLASSIFICAZIONE

Se il bando di regata o le regole di classe stabiliscono che alcuni o tutti i concorrenti devono soddisfare i requisiti di classificazione, la stessa deve essere realizzata come descritto nella Regola 22 dell'ISAF, Codice di Classificazione dei Velisti.

80 PUBBLICITA'

Un kiteboard e il suo equipaggio devono attenersi alla Regola 20 ISAF, Codice per la Pubblicità.

81 REGATE RIPROGRAMMATE

Quando una regata è stata riprogrammata tutte le barche iscritte nella regata originaria dovranno esserne informate. A discrezione del comitato di regata si potranno accettare nuove iscrizioni che siano conformi ai requisiti di iscrizione della regata originale

PARTE 7

ORGANIZZAZIONE DELLA REGATA

85 REGOLE VIGENTI

L'autorità organizzatrice, il comitato di regata e il comitato per le proteste sono soggetti alle *regole* nel condurre e giudicare le regate.

86 MODIFICHE ALLE REGOLE

86.1 Una regola di regata non può essere modificata salvo che ciò sia consentito dalla regola stessa o dalle disposizioni seguenti:

- (a) Prescrizioni di un'autorità nazionale possono modificare una regola di regata, ma non le Definizioni, una regola dell'Introduzione, il Principio del "Comportamento Sportivo e le Regole", le Parti 1,2 o 7; le regole 42, 43, 69, 70, 71, 75, 76.2, 79 o 80; una regola di un'appendice che modifichi una di queste regole; le Appendici H o N; il Regolamento ISAF 19, 20, 21 o 22.
- (b) Le istruzioni di regata possono modificare una regola, ma non la regola 76.1, l'Appendice F, o una regola elencata nella regola 86.1
(a). Comunque, le istruzioni di regata possono modificare a "due" o "quattro" il numero delle lunghezze di scafo che determinano la *zona* attorno alle *boe*, a condizione che il numero sia lo stesso per tutte le *boe* e tutte le barche che usano quelle *boe*. Se le istruzioni di regata modificano una regola o quella definizione, esse devono riferirsi specificatamente alla regola o definizione e precisare la modifica.
- (c) Le regole di classe possono modificare soltanto le regole di regata 42, 49, 50, 51,52, 53 e 54. Le suddette modifiche devono riferirsi specificatamente alla regola e precisare la modifica.

Nota: il secondo paragrafo di questa regola sarà in vigore dal 1 gennaio 2011.

86.2 In deroga alla regola 86.1, l'ISAF ha facoltà in alcune limitate circostanze (vedi il Regolamento ISAF 31.1.3) di autorizzare modifiche alle regole di regata per una specifica manifestazione internazionale. L'autorizzazione sarà contenuta nella lettera di approvazione all'ente organizzatore della manifestazione e nel bando e nelle istruzioni di regata, e la lettera sarà affissa all'albo ufficiale della manifestazione.

86.3 Se un'autorità nazionale lo prescrive, le restrizioni nella regola 86.1 non si applicano se le regole sono modificate per sviluppare o testare proposte di regole. L'autorità nazionale può prescrivere che per tali modifiche sia richiesta la sua approvazione.

87 MODIFICHE ALLE REGOLE DI CLASSE

Le istruzioni di regata possono modificare una regola di classe solo se le regole di classe lo permettono, o se è esposta all'albo ufficiale dei comunicati la specifica autorizzazione scritta della classe.

88 PRESCRIZIONI NAZIONALI

88.1 Le prescrizioni che si applicano ad un evento sono le prescrizioni dell'autorità nazionale con la quale l'autorità organizzatrice è associata a norma della regola 89.1. Comunque, se le barche attraversano le acque di più di un'autorità nazionale mentre sono in regata, le istruzioni di regata devono identificare ogni altra prescrizione che sarà applicata e quando esse saranno applicate.

88.2 Le istruzioni di regata possono modificare una prescrizione. Comunque, un'autorità nazionale può limitare le modifiche alle sue prescrizioni con una prescrizione a questa regola, a condizione che l'ISAF approvi la sua richiesta di farlo. Le prescrizioni con tale restrizione non devono essere modificate dalle istruzioni di regata.

89 AUTORITÀ ORGANIZZATRICE; BANDO DI REGATA; NOMINE DEGLI UFFICIALI DI REGATA

89.1 Autorità organizzatrice

Le regate devono essere organizzate da un'autorità organizzatrice, che deve essere

- (a) l' ISAF;
- (b) un'autorità nazionale membro dell'ISAF;
- (c) un circolo o un'altra organizzazione affiliata ad un'autorità nazionale;
- (d) un'associazione di classe, sia con l'approvazione di un'autorità nazionale sia congiuntamente ad un circolo affiliato;
- (e) un ente non affiliato congiuntamente ad un circolo affiliato, laddove l'ente non affiliato appartenga e sia controllato dal circolo. L'autorità nazionale del circolo può prescrivere che venga richiesta la propria preventiva autorizzazione per una tale manifestazione; o
- (f) un ente non affiliato congiuntamente ad un circolo affiliato, laddove l'ente non affiliato non appartenga e non sia controllato dal circolo, previa autorizzazione dell'ISAF e della autorità nazionale del club.

89.2 Bando di regata; Nomina degli Ufficiali di Regata

- (a) L'autorità organizzatrice deve pubblicare un bando di regata che sia conforme alla regola J1. Il bando di regata può essere modificato, a condizione che ne venga data tempestiva notizia.

- (b) L'autorità organizzatrice deve nominare un comitato di regata e, se del caso, nominare un comitato per le proteste e gli arbitri. In ogni caso, il comitato di regata, una giuria internazionale e gli arbitri potranno essere nominati dall'ISAF come previsto dal Regolamento ISAF.

90 COMITATO DI REGATA; ISTRUZIONI DI REGATA; PUNTEGGIO

90.1 Comitato di regata

Il comitato di regata deve condurre la regata secondo le direttive dell'autorità organizzatrice e secondo quanto prescritto dalle *regole*.

90.2 Istruzioni di regata

- (a) Il comitato di regata deve pubblicare delle istruzioni di regata scritte che siano conformi alla regola J2.
- (b) Quando appropriato, per un evento per il quale sono attese iscrizioni da altri paesi, le istruzioni di regata devono includere, in lingua inglese, le prescrizioni nazionali applicabili.
- (c) Le modifiche alle istruzioni di regata devono essere fatte per iscritto ed esposte all'albo ufficiale dei comunicati prima del tempo stabilito nelle istruzioni di regata o, in acqua, comunicate ad ogni kiteboard prima del suo segnale di avviso. Modifiche verbali possono essere fatte solamente in acqua e soltanto se tale procedura è stabilita nelle istruzioni di regata. **[B2.3(a)]**
- (d) Istruzioni verbali possono essere fornite solo se la procedura è stabilita nelle istruzioni di regata. **[B2.3(a)]**

90.3 Punteggio

- (a) Il comitato di regata deve classificare una regata o una serie come prescritto nell'Appendice A usando il Punteggio Minimo, salvo che le istruzioni di regata prescrivano l'uso del punteggio "Bonus Point" o di un altro sistema. Una regata avrà una classifica, se non è stata *annullata* e se un kiteboard ha compiuto il percorso, in conformità alla regola 28.1, ed è *arrivato* entro il tempo limite, se applicabile, anche se si ritira dopo essere *arrivato* o viene squalificata
- (b) Quando un sistema di punteggio prevede lo scarto di una o più prove dalla serie dei punteggi di un kiteboard, non può essere scartato il punteggio per una squalifica in base alla regola 2, alla penultima frase della regola 30.3, alla regola 42 se si applicano le regole 67, P2.2, o P2.3, o alla regola 69.1(b)(2). Al suo posto deve essere invece scartato il prossimo peggior punteggio.

91 COMITATO PER LE PROTESTE

Un comitato per le proteste deve essere:

- (a) un comitato nominato dall' autorità organizzatrice o dal comitato di regata, o
- (b) una giuria internazionale nominata dall' autorità organizzatrice o come prescritto nel Regolamento ISAF e che risponda ai requisiti di cui all' Appendice N. Un' autorità nazionale può prescrivere che sia richiesta la sua approvazione per la nomina di giurie internazionali per regate entro la sua giurisdizione, eccetto per gli eventi dell' ISAF o quando giurie internazionali sono nominate dall' ISAF a norma della regola 89.2(b).